

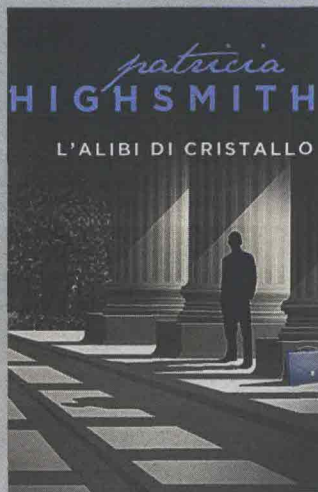
Thriller veri e atipici

Alcune inquietanti tematiche degli USA contemporanei in «Guardami» di Jennifer Egan e «L'alibi di cristallo», un classico di Patricia Highsmith



dall'autrice di *Il tempo è un bastardo*
Premio Pulitzer per la Letteratura

JENNIFER EGAN
«Guardami»
(Minimum Fax)



PATRICIA HIGHSMITH
«L'alibi di cristallo»
(Bompiani)

■ Cari amici lettori, a tutti voi è noto che i libri, alcuni libri, riescono ad anticipare avvenimenti reali, che sono ancora in procinto di avvenire al momento in cui l'autore dà alle stampe la propria opera. È il caso di *Guardami* (Minimum Fax) della scrittrice statunitense Jennifer Egan, premiata negli Stati Uniti col prestigioso Pulitzer per l'altro bellissimo romanzo *Il tempo è un bastardo*. *Guardami* è stato dato alle stampe nella sua versione originale in inglese nella prima metà del 2001 ed è stato pensato e scritto ancora prima, mentre la catastrofe dell'11 settembre americano non si era ancora verificata, e tuttavia la Egan nel suo romanzo ne prefigura alcuni fra i temi più inquietanti. Il romanzo non è comunque il tipico thriller d'azione o di suspense, ma ha i tempi di una narrazione ampia che presenta e descrive alcuni dei miti americani contemporanei, come il mito della bellezza e la sua caducità, e ci fa conoscere anche un notevole spaccato della vita di provincia in contrasto e in confronto con quella delle metropoli. Insomma, l'America, questo grande dormiente che si risveglia di tanto e in tanto per produrre la Storia con la S maiuscola, è rintracciabile in molte delle sue convulsioni di inizio millennio all'interno di una storia godibilissima, ben scritta e che fa riflettere.

Accanto all'atipico thriller *Guardami*, eccone un altro tipicissimo e all'ultimo respiro. Si tratta di uno dei classici di Patricia Highsmith, la scrittrice statunitense che trascorse gli ultimi anni della sua vita nel Locarnese e le cui storie ispirarono diversi film di successo. *L'alibi di cristallo* (Bompiani) è la storia di una vendetta. Il protagonista, Philip Carter, è vittima di un errore giudiziario. La vita che fino a quel momento aveva vissuto gli viene tolta, perde tutto. Tornato in libertà dopo sei anni di carcere, Carter cerca di prenderla con filosofia ma si accorge ben presto che la moglie ha una relazione con colui che lo doveva difendere in tribunale. Da lì in poi la vendetta di Carter sarà terribile...

SERGIO ROIC
(s.roic@ticino.com)

NOVITÀ

Faletti si racconta tra parole e musica

Dopo vari gialli di successo Giorgio Faletti si concede un momento autobiografico, nel quale l'ex cabarettista si mette a nudo. Con ironia e candore. Con tenerezza e umorismo. E racconta dell'Italia povera e coraggiosa degli anni Cinquanta, dell'esplosione creativa dei Sessanta e Settanta e storie nuove dell'Italia di oggi. Il tutto in un mix di narrativa e musica: il libro è infatti accompagnato da due Cd. Nel primo (*Quando*) Faletti interpreta le sue canzoni già portate al successo da altri; nell'altro (*Ora*) propone dodici canzoni del tutto inedite.



GIORGIO FALETTI
«Da quando a ora»
(Einaudi)

Strani delitti ad Oslo ...

Nuovo caso per la detective Hanne Wilhelmsen che si apre con una scena raccapricciante. Nell'abitazione del procuratore generale di Oslo, Sigurd Halvorsrud, viene rinvenuto il cadavere della moglie, decapitata con una spada da samurai. Halvorsrud sostiene di essere innocente ma finisce in carcere. Nel frattempo un noto giornalista è perseguitato da un uomo che ha scoperto le sue frequentazioni pedofile: di lì a poco anche quest'uomo sarà ucciso, nello stesso modo della moglie di Halvorsrud. Ed emergono altre prove contro il procuratore, alla cui innocenza crede la sola Hanne Wilhelmsen...



ANNE HOLT
«Il ricatto»
(Einaudi)

... e intrighi mediterranei

Dopo *Giallo su giallo* il noto giornalista sportivo firma un noir civile intenso e appassionato. Nel quale fa nuovamente capolino il commissario Jules Magrite con i baffi, le maglie a righe, la passione per i cibi di qualità e i vini d'annata. In vacanza ad Ischia assieme al giudice Michelle Lapierre, con cui vive una relazione complessa, Magrite si ritrova coinvolto nell'omicidio di un giovane. E questo anche per il fatto che una vecchia conoscenza incontra sull'isola, Pépé le Couteau, lo ha riempito di confidenze sul «lato oscuro» del celebre paradiso mediterraneo.



GIANNI MURA
«Ischia»
(Feltrinelli)